

dei reiterar che la memoria compie alle mie carni
a interferir tra loro quanti
fa i perturbar delli primordi peristalti in corso

martedì 19 maggio 2015
12 e 04



quando i peristalti miei primordi
so' fatti a perturbati
i balbettii dei corsi
che si produce
nel corpo mio organismo
dello propriocettivar che gli si avviene
si fa rumore
e a me
sentimentare

martedì 19 maggio 2015
12 e 06

capire di un sentimento in corso
e della neutralità dello strumento che lo emette

mercoledì 20 maggio 2015
14 e 00

la neutralità dello violino
rispetto alla melodia ch'emette

mercoledì 20 maggio 2015
14 e 02

i perturbar ch'avviene
dei cicli peristalti primordi
e come l'avverto

mercoledì 20 maggio 2015
14 e 04

discontinuità ritmiche
nei perturbar dei cicli peristalti primordi

mercoledì 20 maggio 2015
14 e 06

accorgermi dei rumorar che fanno i miei peristalti primordi
quando perturbati
nei loro processi
di sempre ritmati

mercoledì 20 maggio 2015
14 e 08

proprioceattività interiori
e quando la continuità ritmica dei peristalti primordi

mercoledì 20 maggio 2015
23 e 30

quando la ritmicità di un peristalto mio primordio
resta costante
la proprioceattività del mio organismo
copia sé stessa
e a rilevare
nulla m'avverto

mercoledì 20 maggio 2015
23 e 32

quando la ritmicità di un peristalto mio primordio
cambia costanza
di sensibilizzar vivace
lo proprioceattivo mio organismo
e a me
so' chiamato a presente

mercoledì 20 maggio 2015
23 e 34

medesimare me
al corpo mio organismo
che da intorno a me
facendo me d'immerso ad esso
d'illusorio
manifesto a me

giovedì 21 maggio 2015
22 e 00

il tempo del visore
che il corpo mio organismo
di trasduttare in sé
a me si rende

venerdì 22 maggio 2015
21 e 00

il corpo mio organismo
e chi v'è immerso dentro

venerdì 22 maggio 2015
21 e 02

un'unica astronave
serrata intorno a me
m'è d'avvertire
e tutte l'altre
ch'avvisto e tocco
dello pilota d'esse
di solo presupporre
ancora avvengo

venerdì 22 maggio 2015
23 e 00

del concepito mio di me
che il corpo mio organisma
e del trovarmelo
serrato intorno

venerdì 22 maggio 2015
23 e 02



quando d'allora
del corpo mio che m'era intorno
senza capire
l'avvertivo a far l'intorno

sabato 23 maggio 2015
7 e 00



quando m'accorsi
che il corpo mio da intorno
faceva me celato
al resto intorno

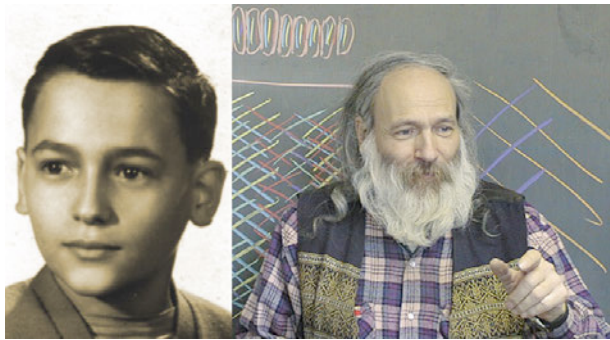
sabato 23 maggio 2015
7 e 02

tra me e quanto intorno alla mia pelle
ad incontrar quanti incontro
d'accorgersi delle sembianze mie del corpo
non s'accorgea
di me
che v'ero immerso

sabato 23 maggio 2015
7 e 04

e me
che da dentro il corpo mio organisma
di come i messaggiare
a quell'intorno

sabato 23 maggio 2015
7 e 06



la nostalgia di me
incontrando quanti m'incontra

sabato 23 maggio 2015
10 e 00

me
celato a me
per quanto
il corpo mio organisma
non sa di percepire me

sabato 23 maggio 2015
10 e 02

me
celato a me
per quanto
il corpo mio organisma
non sa indicare me

sabato 23 maggio 2015
10 e 04

*in coloro incontrando
m'accorsi irrilevo di me
nel posto di me*

.....

*8 febbraio 2000
a 9 e 10*

.....

*comparsa senz'anima
il riflesso che in lui
ebbi di me*

.....

*8 febbraio 2000
b 9 e 10*

.....

*serrato in cristallo d'opaco
d'esser celato
e d'incapacità di voce
sgomento
fui di solo*

.....

*8 febbraio 2000
c 9 e 10*

*andando e andando
ho incontrato mille e mille esistenze celate
ma vorrei comunicare con ognuno che dentro la pelle sua
è celato*

*20 marzo 2000
17 e 16*

*l'andar dei peristalti
se pure primordi
se pure intelletti*

sabato 23 maggio 2015
18 e 00

*che poi
il corpo mio organisma
si fa
corrente d'essi*

sabato 23 maggio 2015
18 e 02

*che dei reiterar della memoria sedimenta
posa per posa
d'emulazioni
con le sue intrinseche forze organisme
di concretar
vie' di vivendo
mimando*

sabato 23 maggio 2015
18 e 04

*insinuando al mare il gelo
scopro cristalli di luce
rubati al sole*

23 agosto 1974

*musica assurdamente cercata nel luogo sconosciuto
mi attrae verso il picco dell'inconsistente egoismo delle riscosse
incessante il mare mi respinge abbattendo le onde alle rocce di cristallo
al di là insospettabile è il sogno a chiamare
rivivo quel trasparente e incrocio le braccia illudendomi di possedere
lei guarda sé stessa attraverso gli occhi di lui
e fiera dei suoi movimenti richiama il futuro a raggiungerla
guardo il mio manto all'orizzonte
e riscopro il passato fuggire da quell'io che credetti non vero
5 aprile 1974*

*non sono solo
ma piango il ricordo della solitudine
era attesa di ciò che ora non sento più
essere nell'illusione del ritorno
dolcissimamente gli occhi del passato
quando l'esser protetto
non era sbarramento
e tu mi vieni incontro nella certezza di vivere di me
ma piangi
e fuggi nel nulla della mia risposta
che gelida
cristallizza
nella volontà di non perdere quello che dentro mi sfugge
17 settembre 1974*

*voglio scorrere come l'acqua
la mente vuole gelarsi come cristallo
il sole mi dà ragione
le nuvole torto
30 aprile 1976*

*voglia di piangere
il mio tempo ed il tempo
cristalli
specchi dentro di me
a limitare il tempo e lo spazio
paura di guidare
gestazione costante di ciò che nego a me stesso
attraverso la mente
lungo il tempo della memoria
paura di essere un punto mille volte riflesso
6 gennaio 1988
23 e 15*

*cristalli che mi sottraggono spazi
gennaio 1989*

*emulazioni che dentro compare
cristalli di moto
a compiere pose*

sabato 23 maggio 2015
19 e 00

me
che a restar fatto d'estromesso
ed i cristalli delle mie emulazioni

sabato 23 maggio 2015
19 e 02



scene interiori
che a vettoriar della mia carne
ancora senza di me
fa l'emulari a compiersi

sabato 23 maggio 2015
22 e 00

li reiterar della memoria
alla carne mia reticolata
del volumare suo interiore
fa di vividescenze
che d'imperlar lo diffondare in sé le luminarie
a divenir vetrata
illude me
che ci so' immerso
del fuori della pelle mia
l'intorno

domenica 24 maggio 2015
11 e 00

*che dello spazio mio di dentro
di trasparenza
apro a vetrata*

*16 febbraio 2006
9 e 59*

*mente che inscena
e d'esserci dentro
cerchio fatto d'idee
fa panorama*

*9 settembre 2002
14 e 12*

*e di reciprocarsi fantasmi
uno con l'altro
di far le mosse
l'ossa all'idee
rilascio*

*9 settembre 2002
14 e 15*

*tra me che sono al centro
e quanto alla pelle è intorno
c'è l'invenzione*

*10 settembre 2002
14 e 05*

mentre il corpo mio organismo va in panne
me
comunque
resto seduto
dentro di esso

domenica 24 maggio 2015
21 e 00

*ma che te posso fa'
che più te scavi
e più te scopri d'esse' stato
'n'imbecille*

*10 settembre 2002
14 e 56*

*d'a'ritrovamme fatto de minestra
che poi m'accorgo
che manco l'ho gustata*

*10 settembre 2002
15 e 02*

*e ciao bellezza mia
che d'essemme stancato
m'enfilo drento a me*

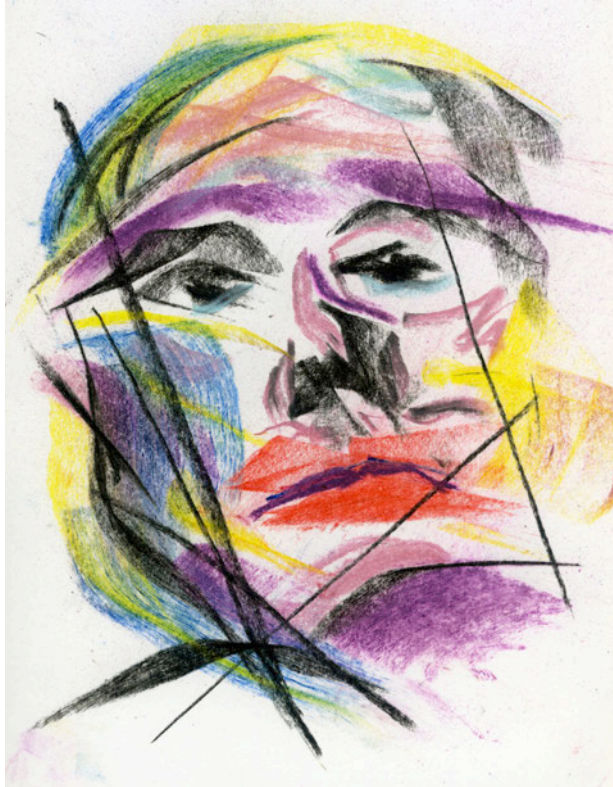
*10 settembre 2002
15 e 12*

*de fesserie
una sull'artra
me so' trovato a scivola'
puro su me*

*10 settembre 2002
15 e 20*

sceneggiature mie contratte
a malattia

domenica 24 maggio 2015
22 e 00



*perché strade
perché solo strade
percorrevi
seguirvi
cunicoli di chiaro
è mio il buio che vi determina
è mio il buio che mi spaventa
è mio il buio della vostra forza
siete la guerra
siete l'odio
siete l'amore
siete l'angoscia dei crocevia
senza di voi è universo*

*20 aprile 1972
10 e 45*

*sento che sale
vuoto di ombre
ora la notte
solo la notte
promessa di un'alba
attendere ancora
mancanza infinita per me*

*12 giugno 1972
22 e 45*

*dolcezza di un rifugio
tristezza di non averlo
tranquillità di un mondo perennemente inizio*

*12 giugno 1972
23 e 35*

il corpo mio vivente
e le sue scene
fatte del suo dentro

lunedì 25 maggio 2015
0 e 00

che me
d'immerso
esisto
dentro di queste

lunedì 25 maggio 2015
0 e 02

delli mimare
i corsi a interferire
dei sentimenti
so' i generar dei nuvolare

lunedì 25 maggio 2015
20 e 00

le scene aspettate
e i loro contrari

lunedì 25 maggio 2015
20 e 02

lo divinare insieme
della vittoria e della sconfitta
nel doppio mimare
dell'uno e dell'altro
d'alternamento
dei dopo ai finali
cade il supporto
dell'uno e dell'altro galleggiare

lunedì 25 maggio 2015
20 e 04

che quando è stabile il passo
il luogo del tempo
fa il resto

lunedì 25 maggio 2015
20 e 06

a cambiare il futuro mimato
quando il tempo
ancora non è

lunedì 25 maggio 2015
20 e 08

divinare del poi
quando ancora
è del tempo d'adesso
e non quello d'appresso

lunedì 25 maggio 2015
20 e 10

*del divinare il poi
e quando del si e quando del no*

*18 gennaio 2012
8 e 06*

*il corpo mio cristallo di pandora
a litigar di quanto mi divina
di mille futurar
monta destini*

*13 agosto 2013
16 e 00*

*di mille sentimenti a contraddire
ancora senza di me
per me
argo distilla*

*13 agosto 2013
16 e 02*

*che d'argo
a separar per me mille fatture
di mille interpretar
mi fo frantumo*

*13 agosto 2013
16 e 04*

*mimi diversi
il corpo mio s'assume
e me
d'argo
i frastuoni*

*13 agosto 2013
16 e 06*

*è il corpo mio organisma
che a far di tecnicismo
di modellare è stato ed è
d'olocontrollo emulativo
il coniugare*

*lunedì 25 maggio 2015
23 e 00*

*il tempo mio della vita
che a starci dentro
e a trapassarlo
a me essenziale
ha reso e ha reso
sempre canali*

*martedì 26 maggio 2015
8 e 00*

*d'intelligenza sua
il corpo mio organisma
di trapassarlo
ad inventar di sé camminamenti
a me
si rende*

*martedì 26 maggio 2015
8 e 02*

*raggera di istanti
che mille canali
ad essere qua
son subito là*

*30 agosto 2001
23 e 17*



sentimentare te
che quanto manca a me
l'intendo fatto
del mancare di te

martedì 26 maggio 2015
11 e 00

scene con te
che a futurare me
trovo costanza

martedì 26 maggio 2015
11 e 02

manco di me
che al provenir da intorno chi
dell'appoggiar della sua pelle
alla mia pelle
m'avverte di cercare me
dentro la mia

martedì 26 maggio 2015
11 e 04

manco di me
che al provenir da intorno chi
dell'appoggiar della sue mosse
alle mie mosse
m'avverte di cercare me
dentro le mie

martedì 26 maggio 2015
11 e 06

nostalgia di me

martedì 26 maggio 2015
12 e 00